

GRILLO SMENTISCE L'ADDIO AL MOVIMENTO CHE HA FONDATO

«Il mio legame con M5S è indissolubile. Non lascio»

«COME OGNI MEMBRO DELLA NOSTRA COMUNITÀ MI IMPEGNERÒ FINCHÈ AVRÒ FORZA PER IL NOSTRO PAESE. DA QUI ALLE POLITICHE NESSUNO PUÒ PERMETTERSI PASSI INDIETRO»

Beppie Grillo non ha alcuna intenzione di lasciare la guida del Movimento 5 Stelle. A ribadirlo ancora una volta è il diretto interessato che sul suo blog smentisce una notizia uscita su un quotidiano e precisa: «Quello con il Movimento 5 Stelle per me è un rapporto siamese, inscindibile, indissolubile. Come ogni membro della nostra comunità mi impegnerò finché avrò forza per il nostro paese e per il Movimento 5 Stelle e invito ognuno di voi a fare altrettanto. Da qui alle politiche nessuno può permettersi passi indietro. Avremo bisogno di tutta la nostra intelligenza, tutto il nostro entusiasmo e tutta la nostra forza. L'articolo apparso su Il Giornale a firma di Giampiero Timossi è totalmente falso - scrive il leader M5S - un fake come altri dello stesso giornalista: Anche Grillo e Casaleggio vogliono farsi una banca, Grillo vara la supertassa Nel mirino gli stipendi superiori a 3.500 euro, Il "piano salute" del M5s: guerra totale alle medicine, Casaleggio accusa Grillo: un casinario, il flop colpa sua e altri. Tutti articoli che col tempo si sono rivelati falsi. Lo stile è sempre lo stesso: notizie inventate e virgolettati falsi spacciati come retroscena senza nessuna verifica. Per questa gente

gli asini volano» attacca.

Le parole del fondatore hanno tranquillizzato, e non poco, i militanti del Movimento. A cominciare dal senatore Nicola Morra: «Beppe è un artista ma è anche artista capace di dire con la libertà

dell'arte la verità. Quella verità che la politica italiana ha perso. Beppe ha anche dedicato tempo e risorse a qualcosa che avrebbe potuto ignorare. E allora dico: Beppe "non ti curar di loro, ma guarda e passa". Noi abbiamo necessità di te esattamente come tu ne hai di noi». Stesso sollievo da parte di Di Maio: «Non siamo a conoscenza di tutto questo. Credo neanche Grillo».

Poi Grillo si lascia andare a un'inaspettato elogio di Tremonti: «Tutti ormai sono d'accordo con il Movimento 5 Stelle sul rigetto del fiscal compact, da Renzi fino all'ex ministro Giulio Tremonti. Se è così, si passi ai fatti: il governo non dia il via libera questo autunno e lo dichiari fin da subito». Poi Grillo ha rilanciato «un commento ricevuto dal prof. Tremonti che volentieri pubblichiamo». Tremonti scrive: «Ho letto su Il Blog delle stelle il post "Il PD ha già approvato il Fiscal Compact. A febbraio". Il post contiene una lunga ed interessante analisi sulle origini della crisi della finanza pubblica».

